



**SCAPIGLIATO**  
la fabbrica del futuro

In conformità ai requisiti del Regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), come integrato da Regolamento (CE) N. 1505/2017 e modificato dal Regolamento Commissione UE 2018/2026/Ue.



**EMAS**

GESTIONE  
AMBIENTALE  
VERIFICATA  
IT-001668

\*Data di validazione 15 MAGGIO 2023



15 MAG. 2023

REV. 13 DI MAGGIO 2023, DATI AGGIORNATI AL 31/12/2022



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022

### Indice

1	Chi Siamo .....	4
2	I principali servizi .....	6
3	Sistema di gestione Ambientale .....	6
3.1	Politica aziendale .....	7
3.2	Pianificazione .....	8
3.2.1	Individuazione del contesto del contesto organizzativo .....	8
3.2.2	Individuazione delle parti interessate e definizione delle loro esigenze aspettative .....	8
3.2.3	Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali .....	9
3.2.4	Individuazione dei rischi .....	9
3.2.5	Identificazione e valutazione requisiti legislativi e regolamentari .....	10
3.2.6	Definizione obiettivi di miglioramento .....	14
3.3	Attuazione .....	14
3.3.1	Definizione e assegnazione di Ruoli, Responsabilità e Competenze .....	14
3.3.2	Formazione, garanzia di Competenza e Consapevolezza .....	17
3.4	Comunicazione .....	17
3.4.1	Gestione e controllo della documentazione .....	18
3.4.2	Pubblicazione della Dichiarazione Ambientale .....	20
3.5	Verifica .....	20
3.5.1	Sorveglianza e misurazione operazioni con impatti ambientali significativi .....	20
3.5.2	Valutazione rispetto prescrizioni legislative .....	20
3.5.3	Gestione non conformità e azioni correttive .....	20
3.5.4	Controllo delle registrazioni ambientali .....	21
3.5.5	Audit Interni .....	21
3.5.6	Riesame della direzione .....	21
4	Descrizione attività e siti aziendali .....	22
4.1	Area Impianti di Scapigliato – Rosignano Marittimo .....	22
4.2	Uffici e servizi operativi Zona Industriale Le Morelline – Rosignano Marittimo .....	23
5	Aspetti ambientali .....	25
5.1	Valutazione degli aspetti ambientali ed azioni conseguenti .....	26
5.2	Fattori di valutazione .....	26
5.3	Classificazione degli aspetti ambientali .....	26
5.4	Classi di impatto ed azioni conseguenti .....	28
5.5	Indicatori Ambientali 2022 .....	29
5.5.1	Consumi Energetici .....	29
5.1.1.1	Approvvigionamenti idrici .....	32
5.1.1.2	Emissioni in atmosfera .....	34



15 MAG. 2023

5.1.1.3	Scarichi Idrici .....	39
5.1.1.4	Rifiuti .....	40
5.1.1.5	Manutenzione del verde pubblico .....	45
<b>6</b>	<b>Altri aspetti ambientali .....</b>	<b>46</b>
6.1.1.1	Rumore esterno .....	46
6.1.1.2	Impatto visivo .....	46
6.1.1.3	Potenziati situazioni incidentali con ripercussioni ambientali .....	46
6.1.1.4	Effetti sulla Biodiversità .....	47
6.1.1.5	Aspetti Ambientali Indiretti .....	48
<b>7</b>	<b>Obiettivi .....</b>	<b>49</b>
7.1	Obiettivi ambientali .....	50
7.2	Appendice A .....	57



15 MAG. 2023





## DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022

### 1 Chi Siamo

NOME	SCAPIGLIATO SRL
SEDE LEGALE	Loc. Scapigliato, SR 206 Km 16.5, 57016 Rosignano Marittimo (LI)
TELEFONO	0586/744153
FAX	0586/744224
SITO INTERNET E MAIL	<a href="http://www.scapigliato.it">www.scapigliato.it</a> <a href="mailto:info@scapigliato.it">info@scapigliato.it</a>
RAGIONE SOCIALE	SCAPIGLIATO SRL
CAPITALE SOCIALE	€ 2.994.000,00
<b>LOCALITA' SITI ESECUTIVI:</b>	
Sede Legale	Loc. Scapigliato, SR 206 Km 16.5, 57016 Rosignano Marittimo (LI)
Unità Locali attive nell'anno di riferimento della presente dichiarazione:	Loc. SCAPIGLIATO S.P. 11 Km 1.2 Via per Orciano, Loc. Scapigliato – 57016 Rosignano Marittimo (LI)
	Loc. Le Morelline Via Guido Rossa, 39 – 57016 Rosignano Marittimo (LI) – Manutenzione del verde Pubblico
N. Dipendenti per le unità locali sopra richiamate	99
Datore di lavoro	Amministratore Delegato – Alessandro Franchi
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione	Aldo Repeti
Codici ATECO	38.1 Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi
	38.2 Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi
	38.3 Recupero di materiali selezionati
	35.1 Produzione di energia elettrica
	43 Lavori di costruzioni specializzate
	81.3 Cura e manutenzione del paesaggio
	81.2 Servizi di disinfezione e disinfestazione
Responsabile Sistema di Gestione Integrato	Pontillo Contillo Elena
Responsabile Relazioni Esterne	Pontillo Contillo Elena
Responsabile Comunicazione	Ribeiro Franci Paola
Nome Verificatore Ambientale Accreditato	DNV GL Business Assurance Italia Srl IT-V-003
Giorni annuali di attività	365



15 MAG. 2023



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022

Scapigliato Srl è una società all'83,5% del Comune di Rosignano Marittimo e al 16,5% di Alia Servizi Ambientali SpA, attiva nell'economia circolare: si occupa della gestione del polo impiantistico di Scapigliato, e della manutenzione del verde pubblico in alcune aree di pregio nel Comune di Rosignano Marittimo.

Il polo impiantistico di Scapigliato per lo smaltimento ed il trattamento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, di proprietà del Comune di Rosignano Marittimo è in concessione alla Società fino al 2064.

Il nostro scopo è quello di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio, incrociando, dunque, il rispetto dei criteri ambientali con le esigenze della dimensione socio-economica locale. Per questo la corretta gestione degli impianti si unisce ad una logica di restituzione a famiglie ed imprese dei benefici provenienti da un'economia circolare a km zero, anche attraverso un cospicuo canone corrisposto annualmente al Comune di Rosignano Marittimo, che l'Amministrazione trasforma in servizi alla cittadinanza.

In quest'ottica, la gestione di sfalci e potature provenienti dall'Ato Toscana Costa confluisce nella produzione di un ammendante compostato verde, il "Terriccio Buono" di Scapigliato, che ogni anno viene distribuito gratuitamente alle famiglie del territorio.

Il biogas prodotto nei moduli di discarica, viene captato attraverso oltre 300 pozzi e poi recuperato come combustibile rinnovabile e CO2 neutrale (in quanto proveniente dalla naturale degradazione di rifiuti organici), attraverso quattro motori endotermici, che producono ogni anno circa 25 milioni di kilowattora: elettricità che grazie all'iniziativa "Scapigliato Energia", dal 2019 viene messa a servizio di tutte le famiglie e imprese della Val di Fine – nei Comuni di Rosignano Marittimo, Santa Luce, Orciano Pisano e Castellina Marittima – con fasce differenziate di sconto dal 25% al 100% della componente energia a seconda della distanza dall'impianto.

Seguendo i nuovi principi dell'economia circolare indicati dall'Unione Europea, a partire dal 2016 Scapigliato ha deciso di risalire la gerarchia europea per la corretta gestione dei rifiuti – che comprende le discariche, ma come impianti residuali di smaltimento – creando un polo impiantistico di selezione, trasformazione, recupero e potenziale re-immissione dei rifiuti sul mercato. Una strategia che ha trovato un punto di svolta nel 2019: nell'ambito dell'attuale Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), approvata dalla Giunta regionale, si prevede l'esaurimento della discarica al 2030 per lasciare spazio alla "Fabbrica del futuro".

L'impianto di recupero e valorizzazione di Cecina è stata venduto nell'estate 2022 a seguito di una lunga trattativa per la sua cessione, in corso da Dicembre 2020. Per questo motivo non è stato oggetto delle verifiche ISO 14001 e ISO 45001 effettuate nel periodo e non è inserito nella presente Dichiarazione Ambientale.



15 MAG. 2023



### 2 I principali servizi

Servizio	Descrizione
<b>Gestione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti.</b>	La gestione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti presso il polo di Scapigliato, prevede la gestione della discarica, dell'impianto di trattamento, sollevamento e stoccaggio del percolato e dell'impianto di estrazione del biogas. L'area comprende anche un impianto di selezione per rsu con sezione di biostabilizzazione ed un impianto di compostaggio della frazione verde.
<b>Produzione di energia</b>	La combustione del biogas prodotto dalla discarica in località Lo Scapigliato permette di produrre energia sotto forma di elettricità, e limitatamente al sito di Scapigliato, anche di calore.
<b>Manutenzione del verde pubblico, disinfestazione e derattizzazione</b>	Il servizio include attività di giardinaggio nelle aree pubbliche e di taglio erba lungo le banchine stradali oltre che disinfestazione e derattizzazione in ambito aziendale.
<b>Servizio trasporto rifiuti</b>	L'azienda è in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali con le categorie 1 classe F, 2bis, e 5 classe C (comprensiva della 4).

### 3 Sistema di gestione Ambientale

SCAPIGLIATO dispone di un sistema di gestione integrato, elaborato secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 ed uniformato al Regolamento (CE) n. 1221/2009, come integrato da Regolamento (CE) N. 1505/2017 e modificato dal Regolamento Commissione UE 2018/2026/Ue per:

“Progettazione, realizzazione e gestione di impianti di trattamento, smaltimento e recupero rifiuti urbani e speciali e produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare collegate al ciclo dei rifiuti. Gestione e manutenzione di aree attrezzate a verde pubblico. Servizi di disinfestazione e derattizzazione e trasporto rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi”

Le attività di progettazione della SCAPIGLIATO tengono conto del rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili anche in materia ambientale e sono finalizzate anche alla minimizzazione dell'impatto ambientale.

Il Sistema Integrato consente a SCAPIGLIATO di:

- definire Politiche, Piani ed Obiettivi di miglioramento ambientali;
- attuare un Sistema che controlli le sue prestazioni ambientali;
- verificare l'efficacia del Sistema stesso;
- fornire alla Direzione le informazioni necessarie per permettere il continuo miglioramento del Sistema e delle prestazioni ambientali di processo/prodotto;



15 MAG. 2023



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022

- individuare il contesto, le parti interessate e individuare i rischi e le opportunità correlate.

### 3.1 Politica aziendale

L'Amministratore Delegato ha formalizzato la politica aziendale nell'ottobre 2022, distribuita a tutto il personale, affissa nelle bacheche aziendali e pubblicata sul sito Internet aziendale.

La Politica Aziendale per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, di seguito riportata, contiene gli impegni che Scapigliato ha deciso di sottoscrivere per la protezione ambientale e come garanzia di qualità dei propri servizi. Tale politica collega ed orienta tutte le attività del Sistema Integrato di Gestione ed è condivisa con tutti i dipendenti dell'azienda, che la rispettano durante lo svolgimento della loro attività quotidiana.

#### POLITICA AZIENDALE PER QUALITÀ, AMBIENTE e SICUREZZA

Scapigliato Srl ha come principale mission aziendale la gestione sostenibile dei rifiuti e si pone l'obiettivo strategico di favorire processi di trattamento, recupero e riuso, nell'ambito della sostenibilità ambientale, economica e sociale dello sviluppo.

Tutela dell'ambiente, attenzione alla comunità e al territorio circostanti, trasparenza e rigorosa osservanza delle normative vigenti, partecipazione e sicurezza dei lavoratori, prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, adozione delle migliori tecnologie disponibili, miglioramento continuo delle prestazioni aziendali sono fattori di pari valore per il raggiungimento degli obiettivi di Scapigliato.

Basandosi sull'analisi delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate, sulla valutazione dei fattori interni ed esterni che costituiscono il contesto organizzativo e definendo obiettivi puntuali, Scapigliato attua stringenti procedure interne a garanzia dei singoli processi aziendali, nell'ottica del miglioramento continuo.

Obiettivo strategico di Scapigliato è quello di utilizzare la leva dell'innovazione come strumento fondamentale sia per garantire sviluppo tecnologico e qualitativo del processo industriale, sia per determinare alternative nell'ambito del riuso di materia e dell'economia circolare.

Scapigliato individua come fondamentale la crescita delle competenze e della professionalità del proprio personale come motore del proprio sviluppo. L'azienda si impegna ad ottimizzare le condizioni lavorative valutando e adeguando continuamente il sistema organizzativo e verificando che gli impianti e le attrezzature siano sempre rispondenti al rispetto dei requisiti necessari per la tutela della salute e della sicurezza, anche valutando la necessità di adeguamento alle migliori tecnologie disponibili.

Ciò rende necessaria un'organizzazione interna che attraverso un sistema di Procedure chiare e codificate sulla base dell'esperienza acquisita consenta di gestire i vari Servizi Aziendali in modo integrato ed efficace. In quest'ottica si inserisce la scelta di aggiornare costantemente il Sistema di Gestione Integrato, adeguandolo alle evoluzioni delle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 45001 e al Regolamento EMAS.

L'Amministratore Delegato  
Alessandro Franchi



Rosignano Marittimo, il 27 ottobre 2022

15 MAG. 2023



### 3.2 Pianificazione

#### 3.2.1 Individuazione del contesto del contesto organizzativo

SCAPIGLIATO ha deciso di suddividere l'analisi del contesto in fattori:

- esterni, costituiti dall'insieme di forze, fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica, ambientale, normativa, sociale, ecc
- Interni, costituito da tutti quegli elementi che compongono la struttura interna della stessa organizzazione.

Il contesto di SCAPIGLIATO è formato dalle seguenti dimensioni e sub dimensioni:

- ▶ **Aziendale e proprietà**
  - top management
  - organizzazione
  - prodotto/servizio
  - commerciale
  - pianificazione
  - produzione/erogazione servizio
  - approvvigionamenti
  - risorse
- ▶ **Competitivo e di mercato**
  - clientela - mercato
  - competitor
- ▶ **Macroeconomico, finanziario ed assicurativo**
- ▶ **Scientifico e tecnologico**
  - risorse tecnologiche
  - risorse informatiche
- ▶ **Normativo istituzionale**
- ▶ **Ambientale e territoriale**
- ▶ **Salute e sicurezza sul lavoro**
- ▶ **Sociale e culturale**

La mappatura completa del contesto con l'identificazione delle dimensioni, sub-dimensioni e singoli aspetti è riportata nel modello M.4.2.1.1 "Matrice valutazione del contesto" aggiornato a Maggio 2021.

#### 3.2.2 Individuazione delle parti interessate e definizione delle loro esigenze operative

Per poter comprendere ed analizzare il contesto dell'organizzazione risulta necessario identificare le parti interessate rilevanti e soprattutto quelle che potrebbero influenzare la capacità del sistema di gestione di raggiungere gli obiettivi o i risultati attesi.



15 MAG. 2023



Il top management in collaborazione con il responsabile del Sistema di Gestione ha definito per ogni potenziale famiglia di stakeholder le effettive parti interessate che hanno influenza diretta o indiretta da parte dell'organizzazione. Funzionalmente al grado di strategicità di ciascun stakeholder, il top management analizza e definisce le esigenze/aspettative e le eventuali opportunità. Tali informazioni rappresentano gli input al contesto.

### 3.2.3 Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali

Questo processo consente di individuare gli aspetti delle attività che hanno un impatto significativo sull'ambiente, di tenerli sotto controllo e migliorarli; vengono considerati gli aspetti ambientali diretti e indiretti delle attività, dei prodotti e dei servizi.

La procedura di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali, condotta su base annua, si applica sia alla progettazione di nuove attività o servizi, che all'acquisto di nuovi impianti, macchinari o materiali, al fine di garantire un'adeguata analisi fin dalle prime fasi.

Gli aspetti ambientali diretti sono evidenziati come ingressi ed uscite di materia ed energia nel "Bilancio Ambientale", compilato su base annua. Il Bilancio Ambientale costituisce l'elemento centrale del sistema informativo ambientale in azienda; esso supporta il sistema verso il miglioramento continuo.

### 3.2.4 Individuazione dei rischi

La definizione di adeguate strategie organizzative e la progettazione e l'implementazione del Sistema di gestione si basa sulla gestione dei rischi derivanti dal contesto.

SCAPIGLIATO adotta quale criterio di gestione del rischio la normativa UNI ISO 31000:2010, pertanto vengono previste le seguenti fasi:

- individuazione dei rischi
- analisi del rischio
- ponderazione del rischio

SCAPIGLIATO ha individuato per ogni aspetto del contesto il principale rischio associato e le eventuali opportunità, basandosi su varie famiglie di rischio, tra cui:

- perdita di quote di mercato
- strategie ed investimenti non adeguati
- business continuity
- governace inaffidabile
- compimento reati societari
- rischio reputazionale
- personale non competente
- perdita prestazioni



15 MAG. 2023

- interruzione forniture
- fermo impianto
- redditività insufficiente
- infedeltà aziendale
- infortunio/incidente
- contestazioni/reclami
- perdita qualità
- liquidità insufficiente
- fabbisogno finanziario insufficiente
- inasprimento regime sanzionatorio
- instabilità sociale
- perdita dati
- crisi aziendale
- Ecc.

La valutazione del rischio e l'assegnazione dei relativi valori viene assegnata dall'Alta direzione e registrata nella scheda "Analisi del contesto" all'interno del M.4.2.1.1 "Matrice valutazione del contesto".

In funzione dei risultati dell'analisi del contesto viene definito il grado di priorità delle azioni da intraprendere che il top management dovrà analizzare ed integrare all'interno del SGI.

### 3.2.5 Identificazione e valutazione requisiti legislativi e regolamentari

SCAPIGLIATO applica specifiche procedure per identificare, raccogliere e registrare le leggi ed i regolamenti vigenti così come tutti gli atti sottoscritti dall'Azienda per lo svolgimento delle proprie attività, che vengono conseguentemente comunicati al personale interessato. Tutte le azioni atte ad adempiere alle prescrizioni normative sono attentamente pianificate e registrate. Di seguito si riporta un estratto delle principali autorizzazioni vigenti in possesso di SCAPIGLIATO, per delineare il quadro normativo di riferimento:


13/07/2013	Albo Nazionale Gestori Ambientali	FI024286 Iscrizione Categoria 2bis
10/08/2016	Albo Nazionale Gestori Ambientali	FI024286 Iscrizione Categoria 8, classe D
29/10/2019	Albo Nazionale Gestori Ambientali	FI024286 Iscrizione Categoria 1, classe D
29/10/2019	Albo Nazionale Gestori Ambientali	FI024286 Iscrizione Categoria 5, classe C
10/08/2016	Comune di Rosignano Marittimo	Contratto per concessione gestione Polo Impiantistico Scapigliato e di affidamento del servizio di gestione Verde Pubblico
11/02/2019	Delibera Giunta Regione Toscana	Delibera 160 Ottimizzazione Gestionale Polo Impiantistico Scapigliato relativo all'ampliamento impiantistico e della discarica per rifiuti non pericolosi



15 MAG. 2023



L'organizzazione dichiara di essere conforme alle norme, alle leggi ed ai regolamenti applicabili. Tuttavia al 30/04/2023, risultano pendenti i seguenti procedimenti in tema ambientale.

PROCEDIMENTO	PENDENTE INNANZI A	REATO	DETTAGLIO CONTESTAZIONE	STATO AL 30/04/2023
5695/14 (stralcio 8579/18)	DDA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	Concorso nel delitto di attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti e nel delitto di truffa aggravata ai danni della regione toscana	Smaltimento illecito del rifiuto c.d. pulper EER [03.03.07] prodotto da talune cartiere e conferito direttamente dal sito di produzione o per il tramite di un soggetto terzo nella discarica gestita dalla società Rea Impianti s.r.l. dove veniva utilizzato per operazione di recupero (copertura giornaliera dei rifiuti), con conseguente presunto omesso pagamento dell'ecotassa	Fase dibattimentale innanzi al tribunale di Pistoia per proseguire l'attività istruttoria iniziata a novembre 2021
15787/14	DDA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	Concorso nel delitto di attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti	Smaltimento illecito, in discariche autorizzate alla sola ricezione di rifiuti non pericolosi, di rifiuti provenienti dall'azienda del principale indagato da ritenersi non conformi perché non trattati e, comunque, da classificarsi quali rifiuti pericolosi	Rinvio a giudizio
	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO	Delitto di falso materiale	Autorizzava i conferimenti in discarica di un carico di rifiuti proveniente da Ecorec impropriamente classificato con il CER 191212 dal produttore	Indagini preliminari
21/1079	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO	Reato di getto pericoloso di cose	A causa dell'incendio avvenuto in data 10/02/2021 presso l'impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi a Cecina, si sviluppavano fumi dalla combustione dei rifiuti, i quali si dirigevano in direzione dell'abitato di Cecina, costituendo un potenziale pericolo per la pubblica incolumità e parte delle acque di spegnimento dell'incendio venivano riversate nel fosso dei	Indagini preliminari  <b>15 MAG. 2023</b>

PROCEDIMENTO	PENDENTE INNANZI A	REATO	DETTAGLIO CONTESTAZIONE	STATO AL 30/04/2023
			Parmigiani fino al momento del blocco del sistema di raccolta acque mediante pallone otturatore.	
5861/20	DDA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	Concorso nel delitto di attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti e frana colposa	Gestione asseritamente illecita del percolato prodotto dalla discarica il quale anziché essere inviato a smaltimento all'esterno sarebbe stato reimpresso all'interno della discarica stessa nonché per aver causato una frana colposa consistita in un movimento degli argini di contenimento di rifiuti della discarica nel lato est dell'impianto	Conclusione indagini preliminari

DIFFIDA	ENTE	BREVE DECRIZIONE	DETTAGLIO DIFFIDA	STATO AL 30/04/2023
Atto 2237 del 15/02/2021	REGIONE TOSCANA	Comunicazione tardiva per la segnalazione di movimenti del terreno di una porzione di discarica	La Regione Toscana ha notificato alla Società una diffida per essere intervenuta nella gestione di movimenti del terreno di una porzione di discarica registrati da febbraio 2020 senza dare comunicazione preventiva agli enti preposti e senza avviare le dovute procedure previste dalle prescrizioni autorizzative, in caso di interventi analoghi e ritenendo, peraltro, insufficienti e scarsamente risolutivi gli interventi messi in atto per risolvere il problema.	Il gestore ha sostanzialmente completato le opere interessate dalla Diffida nel giugno 2022, intese come la stabilizzazione del versante est, l'adozione della piattaforma di movimento continuo del percolato e la manutenzione periodica dell'area. 



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022

DIFFIDA	ENTE	BREVE DESCRIZIONE	DETTAGLIO DIFFIDA	STATO AL 30/04/2023
				del fronte attivo di discarica. In attesa del provvedimento di avvenuta ottemperanza della Diffida Scapigliato sta proseguendo mensilmente con l'invio di un'informativa mensile, contenente gli esiti dei monitoraggi in corso relativi ai temi oggetto di Diffida.
Atto 10376 del 16/06/2021	REGIONE TOSCANA	Mancato rispetto di prescrizioni autorizzative	La Regione Toscana ha notificato alla nostra Società una seconda diffida, sulla base di una relazione di Arpat, per il mancato rispetto di prescrizioni autorizzative relativamente alla gestione del percolato e alle comunicazioni da dare al raggiungimento delle quote di progetto.	La Società ha richiesto l'annullamento del provvedimento poiché dalla seconda diffida si rilevavano alcune sovrapposizioni con la prima diffida e alcuni rilievi non erano più adeguati che suggeriti dalla Regione Toscana si è 15 04/2023

DIFFIDA	ENTE	BREVE DECRIZIONE	DETTAGLIO DIFFIDA	STATO AL 30/04/2023
				all'annullamento e nel mese di novembre la nostra Società ha avviato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica che, successivamente, è stato traslato in sede giudiziale.

### 3.2.6 Definizione obiettivi di miglioramento

SCAPIGLIATO adotta specifiche procedure per garantire che siano stabiliti e mantenuti gli obiettivi e i traguardi ambientali documentati.

Gli obiettivi in materia di Ambiente, illustrati nella tabella 6.1 Obiettivi Ambientali allegata al presente documento, sono definiti coerentemente con la politica Ambientale e, se possibile, quantificano l'impegno economico necessario al miglioramento dell'efficienza ambientale.

Sulla base degli obiettivi ambientali vengono definiti traguardi ambientali appropriati, organizzati in programmi operativi che coinvolgono le diverse funzioni della struttura aziendale e le diverse aree operative.

Sono quindi definite pianificazioni dettagliate nelle quali sono specificati gli interventi tecnici e le modalità operative per il loro conseguimento.

Gli obiettivi ed i traguardi forniscono anche uno strumento per misurare l'efficacia del nostro impegno in campo ambientale, per il miglioramento delle relative prestazioni.

## 3.3 Attuazione

### 3.3.1 Definizione e assegnazione di Ruoli, Responsabilità e Competenze

L'azienda ha adottato il Modello ex 231/2001.

Il legale Rappresentante ha attribuito ad alcune figure aziendali relative procure, così come risulta dalla visura camerale. Di seguito riportiamo quelle più rilevanti:

- Procura Gestione Rifiuti;
- Procura Gestione Area Tecnica ed Impiantistica;



15 MAG. 2023





## DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022

- Procura Sicurezza ex art. 17 del Dlgs 81/2008;
- Procura Programmazione Investimenti Industriali
- Procura Gestione Risorse Umane;

L'organigramma organizzativo/funzionale allegato riporta, alla data odierna, la struttura organizzativa della Società e l'indicazione delle persone assegnate alle diverse funzioni.



15 MAG. 2023





### 3.3.2 Formazione, garanzia di Competenza e Consapevolezza

Scapigliato coinvolge i dipendenti nel processo di costante miglioramento delle proprie prestazioni ambientali. Per questo, al momento dell'assunzione viene effettuata una formazione di base, specifica per le materie relative al Sistema di Gestione Integrato e alla Sicurezza, alla quale seguono adeguati aggiornamenti. L'Azienda provvede ad identificare le necessità di formazione, addestramento e sensibilizzazione in campo ambientale per ogni livello aziendale ed a promuovere attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento del personale. La formazione/informazione sugli aspetti ambientali riguarda anche la comunicazione verso fornitori/appaltatori.

### 3.4 Comunicazione

L'azienda regola tutte le comunicazioni sia riguardanti qualsiasi parte interessata esterna (Individuo o gruppo esterno dell'impresa, coinvolto o influenzato dalle prestazioni dei servizi in tema di qualità, ambiente o di sicurezza dell'impresa stessa), che relative alle comunicazioni interne, in materia di qualità, ambiente e sicurezza.

La comunicazione aziendale è suddivisa per aree di competenza in comunicazione interna e comunicazione esterna.

Nel definire le esigenze di comunicazione Scapigliato tiene conto anche degli aspetti della diversità (es. genere, lingua, cultura, alfabetizzazione, disabilità) e le eventuali opinioni/esigenze delle parti interessate.

La comunicazione Interna è intesa da Scapigliato, come il complesso di attività finalizzate a creare una rete interna di flussi informativi, per diffondere le informazioni e rendere chiari e condivisi gli obiettivi della Società ai suoi dipendenti, con l'obiettivo di creare engagement con gli stessi. La comunicazione interna è suddivisa in tre tipologie, aventi scopi distinti tra loro ma integrati nel complesso; in particolare:

TIPO	MITTENTE	DESTINATARIO	SCOPO
Verticale Top Down	DIREZIONE AZIENDALE	TUTTI I DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferire sullo stato delle attività di Scapigliato.</li> <li>- Divulgare i principi contenuti nella politica aziendale;</li> <li>- Incoraggiare la comunicazione reciproca;</li> <li>- Informare sullo stato di avanzamento degli obiettivi;</li> <li>- Trattare gli argomenti relativi alla gestione operativa del servizio</li> <li>- Trattare gli argomenti relativi ad ambiente e sicurezza.</li> <li>- Stimolare il miglioramento continuo</li> </ul>
Verticale Bottom Up	TUTTI I DIPENDENTI	RESPONSABILI DI FUNZIONE / DIREZIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proporre suggerimenti ed osservazioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;</li> <li>- Trattare gli argomenti relativi alla gestione operativa del servizio</li> <li>- Trattare gli argomenti relativi ad ambiente e sicurezza.</li> <li>- Comunicare le anomalie e le non conformità rilevate</li> </ul>
Orizzontale	TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferire sullo stato delle attività di Scapigliato.</li> <li>- Divulgare i principi contenuti nella politica aziendale</li> <li>- Garantire un corretto flusso di informazioni per la gestione delle attività e delle procedure;</li> <li>- Comunicare i risultati delle visite ispettive interne e esterne e ai terzi sul SI</li> <li>- Comunicare e permettere la gestione delle non conformità rilevate nelle aree di competenza di ciascun ente;</li> <li>- Diffondere le novità introdotte dalla legislazione in materia di ambiente e sicurezza, comunicando le ricadute sulle attività dell'azienda</li> </ul>



La Comunicazione Interna Aziendale viene organizzata principalmente attraverso la predisposizione e la gestione da parte di **RC**, in collaborazione con **RRU**, di diversi punti e strumenti di comunicazione, individuati di volta in volta a seconda degli argomenti da comunicare.

Tutto il personale ha facoltà di effettuare segnalazioni e/o suggerimenti all'alta direzione, ai responsabili degli uffici di competenza e/o al **RSGI** relativamente ad aspetti che riguardano l'ambiente, la qualità, le condizioni di lavoro ed il clima aziendale, la salute e sicurezza.

Per agevolare e facilitare il processo di comunicazione, periodicamente vengono effettuate riunioni interne tra i vari Responsabili in cui vengono analizzate le segnalazioni.

Le osservazioni ed i suggerimenti da parte dei dipendenti vengono raccolte anche tramite la compilazione dell'apposito **M.5.5.1.2 "Osservazioni e Suggerimenti"**, raccolto con cadenza mensile da parte di **RC** presso i punti di distribuzione collocati nelle sedi aziendali, e sottoposto con uguale cadenza a **RRU** e **PRE**.

La comunicazione "Orizzontale" tra le diverse funzioni avviene, a seconda delle esigenze di rapidità, comodità e registrazione, in modo verbale, eventualmente via e-mail e, laddove specificato dalle diverse procedure, attraverso moduli di sistema o con comunicazioni scritte.

### Comunicazione da e verso l'esterno

A seconda delle tipologie di soggetti che si vogliono raggiungere e delle esigenze di comunicazione, **SCAPIGLIATO** pianifica diverse attività (educazione ambientale, informative al pubblico, ecc...).

Per garantire inoltre che qualsiasi comunicazione pertinente sia adeguatamente analizzata, **SCAPIGLIATO** ha impostato una gestione del protocollo per tutte le comunicazioni che pervengono in azienda attraverso posta ordinaria, fax, e-mail e posta elettronica certificata (PEC).

A causa del Covid-19 le visite a Scapigliato sono state momentaneamente interrotte, ma contiamo al più presto di poterle riprendere. Abbiamo anche valutato di realizzare, attraverso un partner che si è specializzato in questo genere di attività, delle lezioni, effettuabili anche a distanza, dedicate all'economia circolare con visite guidate virtuali ai nostri impianti e alla discarica. Aderendo al progetto di valenza regionale "Toscana ricicla", inoltre, al quale partecipa buona parte delle public utilities toscane, quest'annoosterremo l'educazione ambientale dei giovani delle scuole superiori sui temi del riciclo, recupero e riuso, nonché sul ciclo integrato dei rifiuti, sempre dando rilevanza all'economia circolare.

Altri strumenti di comunicazione utilizzati dall'Azienda nell'ambito del Sistema di gestione ambientale sono rappresentati dalla Dichiarazione Ambientale e dal Sito Internet aziendale [www.scapigliato.it](http://www.scapigliato.it).

### 3.4.1 Gestione e controllo della documentazione

L'Azienda ha predisposto la documentazione relativa alla gestione del Sistema Integrato di Gestione per permettere la gestione di tutte le attività rilevanti. I principali documenti di sistema sono, come rappresentato nella seguente figura, in relazione alle diverse fasi del sistema stesso.



15 MAG. 2023





### Controllo operativo su aspetti ambientali significativi

Attraverso l'analisi ambientale iniziale ed i successivi aggiornamenti, SCAPIGLIATO identifica e sottopone a controllo ambientale operativo tutte le attività che generano aspetti ambientali significativi, siano questi diretti o indiretti.

Il controllo ambientale operativo è assicurato dal fatto che le attività aziendali si svolgono nel rispetto di quanto stabilito dalle Procedure e dalle Istruzioni Operative adottate.

### Preparazione e risposta alle emergenze

SCAPIGLIATO ha redatto un'apposita procedura per garantire l'individuazione delle potenziali emergenze in campo ambientale al fine di predisporre piani di intervento per rispondere adeguatamente a potenziali incidenti e/o situazioni di emergenza. Ciò è utile per prevenire l'impatto ambientale conseguente alle emergenze ambientali di seguito elencate ed attenuarne gli eventuali effetti:

- Sversamento di percolato o acque trattate fuori dei limiti di legge;
- Sversamento acque prima pioggia
- Sversamento acqua del bacino di raccolta con parametri non a specifica di legge
- Sversamento di prodotti chimici
- Sversamento di gasolio o olio idraulico o minerale dai serbatoi di accumulo o dai mezzi in transito.
- Chiusura contemporanea impianto di selezione e smaltimento
- Completa rottura e/o blocco scrubber Punto di emissione ES2

All'interno della procedura si definiscono le responsabilità e le modalità per l'individuazione delle emergenze ambientali nonché la redazione del "Piano di Emergenza" e il suo aggiornamento. La procedura ed i Piani di Emergenza sono provati sul campo attraverso esercitazioni periodiche.



15 MAG. 2023

### 3.4.2 Pubblicazione della Dichiarazione Ambientale

La Dichiarazione Ambientale viene elaborata da RSGL, ed è approvata da AD. La dichiarazione è prodotta e pubblicata sul sito [www.scapigliato.it](http://www.scapigliato.it) in forma completa ogni anno.

## 3.5 Verifica

### 3.5.1 Sorveglianza e misurazione operazioni con impatti ambientali significativi

La sorveglianza e la misurazione di operazioni e processi con impatti ambientali significativi viene attuata attraverso un monitoraggio consentito da alcune attività predisposte dall'Azienda, in particolare:

- *Analisi delle "Non Conformità"*
- *Reportistica aziendale*
- *Visite ispettive interne*
- *Procedure di controllo dell'erogazione del servizio*
- *Controllo delle fasi e dei parametri per la verifica del risultato.*

### 3.5.2 Valutazione rispetto prescrizioni legislative

Il rispetto delle prescrizioni legislative in SCAPIGLIATO è articolato su tre livelli:

- 1) Corretta identificazione delle disposizioni di legge (e di eventuali altre prescrizioni sottoscritte) relative a ciascun aspetto ambientale individuato;
- 2) Ottenimento e mantenimento nel tempo di tutte le autorizzazioni e dei permessi necessari allo svolgimento delle proprie attività;
- 3) Monitoraggio del rispetto delle prescrizioni come individuate al punto precedente.

A tal fine l'azienda si è dotata di idonei strumenti (procedure di aggiornamento legislativo, procedure ambientali, istruzioni e scadenziari) con i quali monitorare e garantire nel tempo il mantenimento della conformità legislativa.

### 3.5.3 Gestione non conformità e azioni correttive

Attraverso la predisposizione di un'apposita procedura, SCAPIGLIATO assicura l'identificazione di qualsiasi situazione che non soddisfi i requisiti previsti dal Sistema, detta Non Conformità (NC), verificatasi durante il proprio ciclo aziendale o derivante dalla gestione Ambientale, per poter effettuare le opportune azioni atte a ripristinare le condizioni di conformità (azioni correttive). La ricerca delle cause effettive e potenziali delle NC, la definizione delle azioni correttive (AC), nonché la segnalazione e analisi di incidenti e quasi incidenti (near-miss), l'esecuzione di verifiche per assicurare la messa in atto e l'efficacia delle stesse, sono svolte in stretta collaborazione tra tutte le funzioni aziendali competenti.



15 MAG. 2023



### 3.5.4 Controllo delle registrazioni ambientali

Le procedure stabilite da SCAPIGLIATO definiscono, per ciascun documento di registrazione, chi sia il soggetto responsabile della compilazione e dell'archiviazione. I documenti possono essere archiviati in modo cartaceo o elettronico.

### 3.5.5 Audit interni

Oggetto degli Audit (valutazione delle attività attraverso apposite verifiche) sono tutti gli elementi del Sistema di Gestione Integrato, ossia tutte le attività e gli eventi descritti nel Manuale nelle Procedure e nelle Istruzioni. Il programma di Audit, svolto da personale indipendente da quello con responsabilità diretta nell'attività sottoposta a verifica, consente di esaminare lo stato del Sistema di Gestione Integrato in tutti i settori aziendali tenendo presente lo stato e l'importanza dell'attività, ed è tale da garantire che tutte le aree ed i processi siano sottoposti ad audit almeno una volta l'anno.

### 3.5.6 Riesame della direzione

L'Alta Direzione effettua almeno una volta l'anno la revisione del Sistema, denominata "Riesame della Direzione", con lo scopo di valutarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia ed al tempo stesso per individuare eventuali opportunità di miglioramento ed esigenze di modifiche. Al processo di riesame partecipano anche i Responsabili di Settore. Dopo la valutazione dei dati e sulla base delle discussioni portate a termine con le diverse funzioni, la Direzione Generale individua eventuali necessità di aggiornamento, di definizione degli obiettivi del Sistema Integrato e delle conseguenti azioni da intraprendere per il loro conseguimento, miglioramento e le azioni correttive o preventive per migliorare le prestazioni erogate.

Dopo il Riesame vengono effettuati incontri con il personale aziendale per comunicare gli obiettivi e per sensibilizzare tutti i lavoratori al loro raggiungimento.



### 4 Descrizione attività e siti aziendali

#### 4.1 Area impianti di Scapigliato – Rosignano Marittimo

L'area impianti e le strutture amministrative ed operative in essa ubicate, situate in frazione Castelnuovo della Misericordia – Loc. Lo Scapigliato, sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Rosignano M.mo.

L'area di Scapigliato possiede una superficie complessiva di circa 180 ettari ed è situata in zona collinare scarsamente abitata, come si può notare dall'immagine sottostante. Inoltre secondo quanto riportano i numerosi studi geologici condotti nel corso degli anni è esclusa la presenza di risorse idriche sotterranee, e confermata la presenza di sedimenti argillosi e limo-argillosi per ben oltre 100 mt di profondità rispetto al punto di carotaggio (Fonte: Studio idrogeologico e monitoraggi ambientali area polo tecnologico di Scapigliato del 15/02/2014 effettuato dal Geologo Luca Gardone)



Coordinate GPS latitude=43.462593 longitude=10.473451

Le attività di gestione dei seguenti impianti e strutture sono svolte da SCAPIGLIATO.

Gli impianti e le strutture presenti nell'area sono:

- uffici amministrativi e locali pesa;
- discarica per rifiuti speciali non pericolosi
- impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani tal quali, con produzione di sopravaglio e sottovaglio. Quest'ultimo destinato alla sezione di biostabilizzazione per la produzione di frazione organica stabilizzata;
- impianto di sollevamento, stoccaggio e trattamento del percolato di discarica;
- impianti di cogenerazione alimentati a biogas proveniente dalla discarica;
- impianto di messa in riserva e compostaggio della frazione verde



15 MAG. 2023



### 4.2 Uffici e servizi operativi Zona Industriale Le Morelline – Rosignano Marittimo

Una sede operativa di SCAPIGLIATO è situata nella zona industriale della frazione di Rosignano Solvay presso la Zona Industriale Le Morelline e si occupa della gestione operativa del verde pubblico.



Indirizzo: 01015790000 LA MORELLINE, Via Guido RC

Trova Cosa Chei GPS

GD (gradi decimali)\*

Latitudine: 43.32182617392024

Longitudine: 10.405371448208338

Trova Indirizzo

GMS (gradi, minuti, secondi)\*

Latitudine: 43° 19' 38" 43" 23" 20.407

Longitudine: 10° 24' 20" 10" 27" 58.701

Trova Indirizzo

\*Fonte: Geodetic Surveying Authority



Presso l'edificio di ex proprietà aziendale sito in Loc. le Morelline Due, snc, è presente lo "Sportello Energia", ovvero il front office per i cittadini che aderiscono all'iniziativa di Scapigliato Energia.

15 MAG. 2023

Indirizzo: Energia, 2, 87015 Rossignano Soverato

Trova Coordinate GPS

GD (gradi decimali)\*

Latitudine: 40.364887502754595

Longitudine: 10.407135123060915

Trova indirizzo

GMS (gradi, minuti, secondi)\*

Latitudine: 40° 21' 53.528" N

Longitudine: 10° 24' 26.273" E

Trova indirizzo



15 MAG. 2023



## 5 Aspetti ambientali

SCAPIGLIATO ha definito procedure del Sistema di Gestione Ambientale per determinare la significatività degli aspetti ambientali derivanti dalle attività aziendali e le conseguenti priorità d'azione. Il processo di valutazione viene eseguito con cadenza annuale con interviste al personale, sopralluoghi, esame di rapporti analitici e controlli periodici, al fine di individuare tutte le evidenze positive e negative utili a predisporre raccomandazioni per il piano di miglioramento del Sistema.

Nell'analisi sono presi in considerazione sia gli aspetti ambientali diretti che quelli indiretti relativi alle attività, ai prodotti e ai servizi svolti da SCAPIGLIATO per i diversi siti, in condizioni normali, anormali e di emergenza.

La significatività degli aspetti ambientali è determinata sulla base di informazioni e dati relativi a:

- Conformità alle leggi ambientali;
- Gravità degli eventuali effetti sull'ambiente;
- Probabilità che l'impatto possa verificarsi;
- Capacità di controllo da parte della struttura;
- Sensibilità del territorio.

Nell'identificazione degli aspetti ambientali (e nella conseguente valutazione di significatività) si prendono in considerazione condizioni operative normali, quelle legate agli avviamenti ed arresti programmati, quelle di emergenza ragionevolmente prevedibili. Si è inoltre tenuto conto delle evenienze passate, presenti e programmate, come illustrato nella seguente tabella.

ASPETTI AMBIENTALI	PASSATE	ATTIVITÀ PRESENTI			PROGRAMM.
		NORMALI	ANOMALE	EMERG.	
<b>ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI</b>					
Utilizzo del terreno	NO	SI	NO	NO	SI
<b>Uso di materie prime e Risorse Naturali</b>					
Consumi annui di Prodotti Chimici per Tipo e Classe di Pericolosità	NO	SI	SI	SI	NO
Consumi Energetici	NO	SI	SI	SI	NO
Consumi Idrici	NO	SI	SI	SI	NO
Emissioni convogliate in atmosfera	NO	SI	SI	SI	NO
Scarichi idrici	NO	SI	SI	SI	NO
Produzione e Gestione Rifiuti	NO	SI	SI	SI	NO
Contaminazione del Suolo	SI	SI	SI	SI	NO
<b>Questioni Locali:</b>					
Rumore	NO	SI	SI	SI	NO
Vibrazioni	NO	SI	SI	SI	NO
ESG ed emissioni non convogliate (biogas)	NO	SI	SI	SI	NO
Impatto Visivo	NO	SI	SI	SI	NO
Campi elettromagnetici	NO	SI	SI	SI	NO
Potenziali situazioni incidentali con operazioni ambientali	SI	SI	SI	SI	NO
Questioni di trasporto (per le merci e servizi ai dipendenti)	NO	SI	SI	SI	NO
Effetti sulla biodiversità	NO	SI	SI	SI	SI
<b>ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI</b>					
Questioni relative al prodotto	NO	SI	NO	NO	SI
Investimenti, processi e servizi di Assicurazione	NO	SI	NO	NO	SI
Mano manut.	NO	SI	NO	NO	SI
Scelta e assegnazione dei servizi	NO	SI	NO	NO	SI
Decisioni amministrative e di Programmazione	NO	SI	NO	NO	SI
Assistenza dei prodotti	NO	SI	NO	NO	SI
Bilancio e campo termini ambientali degli approvvigionatori e fornitori	NO	SI	NO	NO	SI



15 MAG. 2023

### 5.1 Valutazione degli aspetti ambientali ed azioni conseguenti

La maggiore o minore rilevanza dei diversi impatti ambientali e quindi delle attività che li provocano, si deduce da considerazioni circa fattori di valutazione interni ed esterni che possono ricondursi a 4 classi. Nella seguente tabella vengono descritti i fattori considerati per procedere alla valutazione dei diversi aspetti ambientali legati alle attività di SCAPIGLIATO. In particolare vengono descritti gli aspetti da valutare per caratterizzare gli elementi che identificano il livello di controllo dell'aspetto ambientale.

### 5.2 Fattori di valutazione

ASPETTI DI VALUTAZIONE	ESEMPI
<p>Conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ tutti gli impatti che sono regolati per legge o da disposizioni regolamentari ufficialmente sottoscritte dall'Azienda</li> <li>■ eventuali discrepanze rispetto ai limiti di leggi e regolamenti cogenti nazionali;</li> <li>■ eventuali non conformità con le politiche ambientali stabilite a livello di settore industriale</li> </ul>
<p>Rilevanza per l'ecosistema</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Vulnerabilità del sito</li> <li>■ Rischi ambientali specifici</li> <li>■ Quantitativi in gioco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ impatti che coinvolgono quantità significative per l'ambiente circostante;</li> <li>■ prossimità del sito produttivo a fiumi, corsi d'acqua e falde acquifere;</li> <li>■ vicinanza del sito produttivo a centri abitati;</li> <li>■ rilevanza delle possibili sinergie con effetti derivanti da altre attività presenti nelle vicinanze del sito</li> </ul>
<p>Accettabilità parti interessate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Lavoratori</li> <li>■ Popolazione residente</li> <li>■ Clienti e fornitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ fattori che per la loro evidenza o attualità sono maggiormente soggetti all'attenzione dell'opinione pubblica o che sono oggetto di iniziative pubbliche o private sia nazionali che internazionali;</li> <li>■ accettabilità da parte del pubblico e del vicinato;</li> <li>■ accettabilità da parte dei lavoratori;</li> <li>■ accettabilità da parte di terzi in genere.</li> </ul>
<p>Adeguatezza tecnica - economica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ fattori che sono stati significativamente ridotti in aziende aventi attività industriali simili;</li> <li>■ eventuali non conformità con gli standard di buona tecnica stabiliti a livello internazionale e nazionale</li> </ul>

Ciascuno di tali fattori potrà avere un peso diverso a seconda dell'impatto cui si riferisce ed in base alla situazione aziendale specifica. Utilizzando ciascuno dei quattro fattori di valutazione sopra esposti, si procede ad assegnare un punteggio di priorità all'impatto/aspetto considerato.

### 5.3 Classificazione degli aspetti ambientali

La seguente tabella fornisce il criterio di classificazione degli impatti ambientali illustrando il processo che porta ad associare ad un determinato aspetto ambientale la classe di impatto adeguata, il conseguente livello di priorità degli interventi da effettuare ed il criterio di raffronto rispetto ai 4 fattori di valutazione illustrati al paragrafo successivo.



15 MAG. 2023



CLASSE DI IMPATTO	LIVELLO DI PROPRIETÀ	CRITERI DI VALUTAZIONE
3	Aspetto da migliorare immediatamente o nel breve periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi  È necessario ed urgente acquisire dati a riguardo	<b>ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI È VERIFICATA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) ed i requisiti posti da dette norme o regolamenti risultano disattesi in modo grave (frequenza e/o entità della non conformità).</li> <li>■ L'aspetto in esame produce effetti di accertata gravità sul sito, a motivo delle quantità in gioco e/o della vulnerabilità specifica del sito e/o della concomitanza con altre attività limitrofe.</li> <li>■ L'aspetto in esame è oggetto di frequenti lamentele o contestazioni / contenziosi da parte di soggetti interni o esterni all'impresa.</li> <li>■ L'aspetto in esame risulta in modo inaccettabile al di sotto dei livelli standard del settore ed è migliorabile in modo determinante e ben individuato.</li> <li>■ I dati disponibili allo stato attuale non consentono alcuna valutazione.</li> </ul>
2	Aspetto da migliorare nel medio - lungo periodo, mediante interventi tecnici e/o organizzativi	<b>ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI È VERIFICATA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) e l'osservanza dei requisiti posti presenta alcuni problemi (si verificano episodi non del tutto sporadici di mancato rispetto dei requisiti).</li> <li>■ L'aspetto in esame produce effetti sul sito che, magari in condizioni particolari, possono risultare significativi, per le quantità in gioco e/o per le caratteristiche del sito e delle attività limitrofe.</li> <li>■ L'aspetto in esame è stato qualche volta oggetto di lamentele da parte di soggetti interni o esterni all'impresa.</li> <li>■ L'aspetto in esame risulta migliorabile in modo chiaramente individuato, con interventi (tecnici o organizzativi) economicamente praticabili e rispondenti ai livelli standard del settore.</li> </ul>
1	Aspetto da tenere sotto controllo al fine di garantire la continuità della sua corretta gestione nel tempo	<b>ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI È VERIFICATA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) e tutti i requisiti ad esso applicabili sono coerentemente soddisfatti (salvo eventuali episodi sporadici di entità non rilevante).</li> <li>■ L'aspetto in esame produce effetti sul sito che risultano compatibili con le caratteristiche ambientali del sito e pertanto restano completamente sotto controllo.</li> <li>■ L'aspetto in esame è stato oggetto di interessamento da parte di soggetti esterni o interni all'impresa, ma non di lamentele esplicite.</li> <li>■ L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile, alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili (es. utilizzando le tecnologie e gli strumenti che sono effettivamente disponibili e praticabili si otterrebbero risultati di dubbia efficacia). L'aspetto risulta peraltro agevolmente controllabile mediante idonei interventi tecnici e/o organizzativi (es. manutenzione, controlli ispettivi, ecc..)</li> </ul>
0	Aspetto che può essere trascurato, mantenendo semplicemente una traccia della sua esistenza ai fini di un'eventuale valutazione	<b>TUTTE LE VOCI SEGUENTI SONO VERIFICATE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ L'aspetto in esame non è regolamentato da norme di legge a nessun livello (né da regolamenti specifici volontariamente sottoscritti dall'impresa).</li> <li>■ L'aspetto in esame non produce effetti rilevanti o facilmente individuabili sul sito, a motivo delle quantità in gioco e della sostanziale insensibilità del sito a tali effetti.</li> <li>■ L'aspetto in esame non è mai stato oggetto di lamentele o di interessamento né da parte esterna né interna all'impresa.</li> <li>■ L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile, alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili (es. utilizzando le tecnologie e gli strumenti che sono effettivamente disponibili e praticabili si otterrebbero risultati di dubbia efficacia).</li> </ul>



15 MAR. 2023

### 5.4 Classi di impatto ed azioni conseguenti

Ai fini della gestione ambientale, la classe di impatto determina la necessità di prevedere obiettivi e traguardi e/o procedure di controllo operativo, in accordo alla tabella seguente.

CLASSE DI IMPATTO	COMMENTO	DA CONSIDERARE PER GLI OBIETTIVI AMBIENTALI	DA CONSIDERARE PER EVENTUALI PROCEDURE DOCUMENTATE
0	GLI ASPETTI DI CLASSE 0 sono considerati non significativi (ossia semplicemente trascurati nel seguito delle attività di gestione ambientale)	NO	NO
1	GLI ASPETTI DI CLASSE 1 dovranno essere oggetto di attività di controllo e sorveglianza volte a garantire il mantenimento dell'attuale situazione	NO	SI
2,3	GLI ASPETTI DI CLASSE 2 E 3 dovranno essere considerati nella definizione degli obiettivi e programmi di miglioramento ambientale, adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione riscontrata. Se necessario dovranno essere predisposte procedure di controllo operativo.	SI	SI

La classificazione degli aspetti/impatti ambientali e delle priorità di intervento, è stata effettuata utilizzando i criteri sopra esposti. In tal modo si sono individuati e, ove possibile, quantificati indicatori eventualmente necessari per rappresentare gli attributi rilevanti di ciascun aspetto ambientale e si sono assegnate le classi di priorità a ciascun aspetto, sulla base dei criteri di classificazione degli impatti ambientali. In base alle valutazioni di cui sopra, gli aspetti ambientali giudicati come significativi sono quelli per cui sono calcolati gli indicatori ambientali.



15 MAG. 2023



### 5.5 Indicatori Ambientali 2022

In riferimento a quanto richiesto al p.tp C.1.2 All. IV Reg. 1221/2009 (EMAS III) e s.m.i. l'azienda procede ad illustrare oltre agli indicatori chiave (Appendice A) anche alcuni propri indicatori aziendali in linea con i criteri di seguito riportati. Vista la principale attività di SCAPIGLIATO, l'azienda ha deciso di utilizzare le tonnellate di rifiuti trattati come dato B, utile al calcolo degli indicatori chiave.

Tutti gli indicatori sono definiti in genere su base annua; il loro significato è infatti quello di consentire, tra l'altro, un raffronto annuale dell'andamento della gestione ambientale.

Le valutazioni ed il calcolo degli indicatori in periodi successivi permette di identificare livelli di riferimento per gli indicatori individuati; la valutazione dell'impatto ambientale può avvenire così anche confrontando i valori rilevati degli indicatori con i livelli di riferimento degli stessi. Tale valutazione mediante confronto costituisce un modo rapido per effettuare a tutti gli effetti una valutazione di impatto ambientale connesso a ciascun aspetto.

#### 5.5.1 Consumi Energetici

L'energia in SCAPIGLIATO è utilizzata sotto forma di elettricità, gasolio e benzina per autotrazione, benzina ecologica per attrezzature. L'elettricità viene consumata in tutte le strutture aziendali, i combustibili per autotrazione alimentano i mezzi aziendali. SCAPIGLIATO produce inoltre elettricità tramite la cogenerazione del Biogas della discarica.

Per il 2022 si è deciso di procedere alla illustrazione in Dichiarazione Ambientale dei seguenti indicatori:

#### INDICATORI DI EFFICIENZA ED IMPATTO

**IA EN 5 [GJ]** Consumi energetici totali

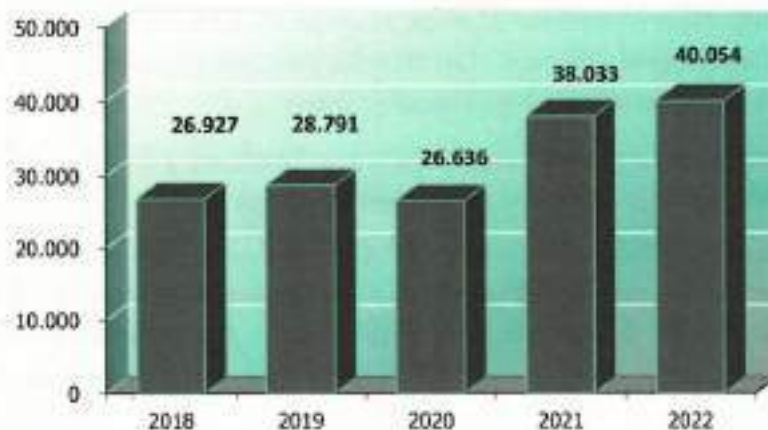
**IA EN 3 [Kg]** Consumi annui di carburante

**IE EN 2 [MWh]** Totale produzione energia elettrica prodotta da Biogas di Discarica



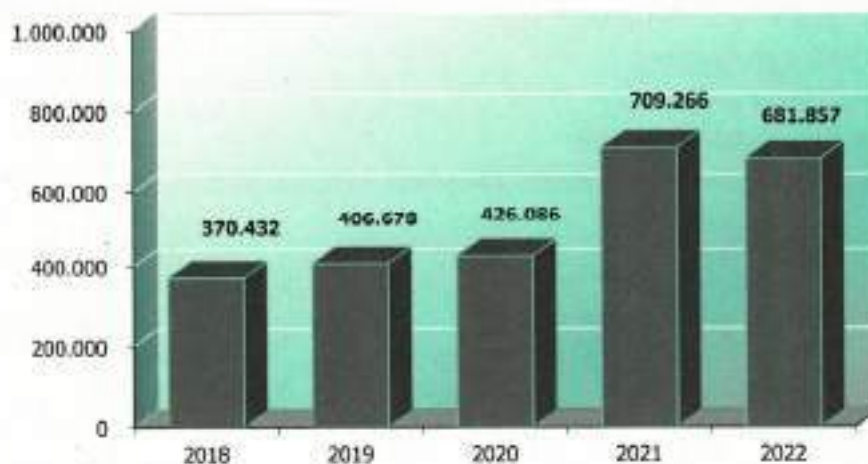
15 MAG. 2023

IA en 5 - Consumi energetici Totali (GJ)



\* Come dichiarato dal gestore la quota di energia elettrica che ci viene fornita proviene per il 35% da fonti rinnovabili (fonte del dato 2021)

IA en 3 - Consumi annui di carburanti (kg)



15 MAG. 2023